

# «Ero stata la prima a lanciare l'allarme sulla riabilitazione»

Fontana al comitato pro ospedale: «E sul concorso del primario di chirurgia la mia mozione fu discussa in Conferenza sanitaria»

Mariangela Milani

## CASTELSANGIOVANNI

«Quando la riabilitazione fu trasferita da Borgonovo a Castello, in un acceso consiglio comunale fui l'unica a rilevare come, nella nuova collocazione, tale reparto mi pareva non avesse i requisiti necessari per essere accreditato secondo gli standard regionali». Lo afferma il sindaco Lucia Fontana all'indomani della polemica sollevata dal comitato "I castlan i disan no", la cui presidente Silvia Brega ha chiesto come mai l'Ausl abbia «speso 400 mila euro per spostare la riabilitazione da Borgonovo a Castello se la prospettiva è quella di avere un polo unico in riabilitazione e unità spinale a Fiorenzuola».

Fontana con riferimento alla collocazione della riabilitazione a Castello e alla carenza di spazi rivendica di essere stata l'unica a sollevare il tema. «Dissi che temevo che, se il reparto fosse rimasto così come è oggi sarebbe stato destinato alla soppressione. All'epoca - aggiunge - il problema non interessò nessuno, oggi vedo che è d'attualità, se non altro per sottolineare un modo incoerente di procedere di Ausl».

Fontana ricorda come «l'attuale Piano Sanitario, approvato col mio voto contrario, prevede che nell'ospedale di Castello venga mantenuta la riabilitazione ortopedica. Eventuali varianti dovranno essere presentate e votate in Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria».

Il sindaco risponde anche ad un'altra questione sollevata dal comitato. «Non è vero - dice - come afferma il comitato, che la mozione da me presentata per sollecitare Asl e Regione ad attivare il concorso per



Il sindaco Lucia Fontana

il primariato di chirurgia non sia mai stata discussa né approvata dalla Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria». Brega aveva sostenuto che non risultava che questa mozione fosse mai stata discussa e approvata. «Fintanto che non sarà discussa resterà lettera morta» aveva sostenuto Brega. «Mi sarebbe stato suffi-

ciente - dice ora Fontana - riprendere quanto aveva postato sulla propria pagina Facebook la presidente della Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria (Ctss) Patrizia Calza». Quest'ultima, in risposta a Brega, aveva scritto che «per leggere il testo della mozione presentata dal sindaco di Castello (allegato 3 al parere espresso dalla Conferenza sul bilancio preventivo Ausl nella seduta del 20 luglio 2018, trasmesso il 28 Luglio 2018 con protocollo n. 25 alla Regione) è sufficiente andare sul sito della Conferenza, cliccare sull'icona "sedute" e quindi cliccare ancora su "Ctss" e leggere il verbale di trasmissione alla Regione. Ovviamente - scriveva Calza - la mozione prima di essere votata all'unanimità è stata discussa sia in Ufficio di Presidenza che in Conferenza». Calza aveva anche scritto: «La richiesta di attivazione delle procedure concorsuali di primariato sono state avan-

zate e reiterate dal sindaco di Castelsangiovanni già a partire dal pensionamento dell'ex primario Stefano Lucchini». «Sarebbe bastato, solo volendolo fare - dice ora Fontana - leggere sul sito della Conferenza. Mi chiedo cosa abbia spinto il comitato a dubitare delle mie parole. Il fine è solo di gettare discredito sul sindaco visto come avversario politico. Infatti il comitato e le sue emanazioni sono scesi nella competizione elettorale. Da tempo si sapeva che le polemiche in difesa dell'ospedale erano un semplice pretesto. Ci sarà così modo di riconsiderare tutte le terroristiche previsioni del comitato che poi puntualmente non si sono verificate. Si spacciavano per sicure, con tanto di scadenze temporali, chiusure di interi reparti e attività ospedaliere. Le date sono passate, reparti e funzioni ospedaliere no». «Il 25 marzo - annuncia il sindaco di Castello - l'assessore regionale alla sanità Sergio Venturi mi ha convocata in Regione per discutere del concorso di primariato e altre questioni. Riferirò tutto pubblicamente con la massima trasparenza, come sempre».

## EFFETTUATO IL TRASLOCO DA CASTELLO A BORGONOVO

### Lesioni cutanee, l'ambulatorio è stato trasferito nella Casa della salute

#### CASTELSANGIOVANNI

● La Casa della Salute di Borgonovo ospita un altro servizio. Al suo interno si è recentemente trasferito, dalla precedente sede di Castelsangiovanni, l'ambulatorio infermieristico dell'Osservatorio aziendale lesioni cutanee. Il servizio è un punto di riferimento per le medicazioni avanzate che riguardano il trattamento delle ferite acute e croniche. L'ambulatorio si trova nella stanza numero 305, situata al secondo piano, ed è aperto ogni giovedì dalle 8

alle 10. Durante gli altri giorni della settimana all'interno della stessa stanza è invece funzionante l'ambulatorio infermieristico prestazionale. Entrambi i servizi sono attivabili su prenotazione, con richiesta del medico di famiglia. All'interno dell'ambulatorio infermieristico prestazionale della Casa della Salute di Borgonovo operano infermieri che praticano, ad esempio, medicazioni, sostituzione di cateteri vescicali, danno istruzioni sull'autosomministrazione di farmaci, sul corretto apporto di alimenti e controllano la gli-



La casa della salute di Borgonovo

ciemia.

I professionisti possono fornire, inoltre, ai cittadini un punto di ascolto sanitario per facilitare l'orientamento e l'accessibilità ai servizi e garantire la presa in carico dei pazienti attraverso la continuità assistenziale tra ospedale e territorio. **MM**